



Unione Montana del Bassanese

Sede legale: Via Vittorelli, 30 c/o Comando di Polizia locale – 36061 Bassano del Grappa (VI)
Codice Fiscale 82003350244 – Partita IVA 02768310241
E-mail: info@unionebassanese.it PEC: unionemontanabassanese@legalmail.it



Area I – Affari Istituzionali

DECRETO N. 4 DEL 30-04-2021

Oggetto: ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA DI RESPONSABILE POLIZIA GIUDIZIARIA E INFORTUNISTICA DAL 01.05.2021 AL 30.04.2024

Prot. n. 5210 del 30.04.2021

L'anno duemilaventuno addì trenta del mese di aprile, il Presidente Mocellin Orio

RICHIAMATI

l'art 50 comma 10 del D.lgs. 18.08.2000. n. 267 che assegna alla competenza del Sindaco (in tal caso, per l'Unione montana, del Presidente) la nomina dei Responsabili degli uffici e dei servizi, l'attribuzione degli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità e i criteri stabiliti dagli articoli 109 e 110 dello stesso decreto, nonché dai rispettivi statuti e regolamenti;

l'art 13 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell'Unione montana, modificato da ultimo con deliberazione di Giunta n. 11 del 18.03.2021, il quale dispone:

1. I Responsabili di Area, in quanto titolari di posizioni organizzative, sono direttamente responsabili della traduzione in termini operativi degli obiettivi individuati dagli organi di governo dell'Ente, alla cui formulazione partecipano con attività istruttoria e di analisi e con autonome proposte. Sono altresì responsabili della correttezza amministrativa e della efficienza della gestione.

2. I Responsabili di Area, in conformità a quanto stabilito dalla legge, dallo Statuto dell'Unione e dai Regolamenti, godono di autonomia e responsabilità nell'organizzazione dei servizi/uffici e del lavoro proprio della struttura da essi diretta, adottando le misure e gli atti di gestione dei rapporti di lavoro, e nella gestione delle risorse loro assegnate.

3. Ciascun Responsabile di Area risponde, nei termini e per l'ambito di competenza previsti dal presente regolamento, del raggiungimento degli obiettivi del proprio settore. A tale scopo il Responsabile sovrintende e coordina l'attività dei collaboratori del proprio settore, assumendo altresì la responsabilità della gestione complessiva del personale.

4. Competono al Responsabile di Area, nell'ambito della dotazione organica della rispettiva struttura, l'assegnazione del personale ai servizi e agli uffici, nonché le direttive sulla gestione del personale assegnato anche al fine di assicurare un'uniforme e corretta applicazione degli istituti del rapporto di lavoro.

5. I Responsabili di Area esercitano la gestione finanziaria tecnica ed amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa e di organizzazione delle risorse umane, finanziarie strumentali assegnate e, in particolare, assolvono ai compiti indicati dall'art. 107 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni.

6. Ai Responsabili di Area spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi nonché di ogni altro atto gestionale per le materie di propria competenza in relazione alle strutture cui sono preposti, compresi quelli che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno.

7. Nell'ambito delle materie di propria competenza, i Responsabili di Area individuano i Responsabili dei procedimenti delle attività istruttorie e di ogni altro adempimento procedimentale connesso all'emanazione di provvedimenti amministrativi.

8. Il Responsabile di Area può attribuire specifiche responsabilità, nell'ambito delle competenze della propria Area, al personale assegnato, nel rispetto delle professionalità e competenze presenti.

9. In caso di assenza per malattia o assenze diverse, i Responsabili di Area vengono sostituiti dal dipendente individuato dal Presidente nel decreto di nomina o, in assenza, dal Segretario limitatamente alla sua competenza.

10. I Responsabili di Area gestiscono le relazioni sindacali per le materie di competenza, nell'ambito dei criteri di armonizzazione delle relazioni sindacali sulla base di quanto stabilito dalla legge e dai contratti collettivi di lavoro.

11. I Responsabili di Area, in base alle direttive emanate dalla Giunta dell'Unione montana, determinano l'orario di lavoro del personale.

12. Nell'ambito delle materie e dei procedimenti di propria competenza, i Responsabili di Area sono responsabili del trattamento di dati personali, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4, lettere g) del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR).

13. Nell'ambito delle risorse umane assegnate all'Area, i Responsabili di Area preposti sono individuati quali datori di lavoro ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2, lettere b) del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

VISTO l'art. 107 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267, che, ai commi 1-2-3, così dispone:

1. Spetta ai dirigenti la direzione degli uffici e dei servizi secondo i criteri e le norme dettati dagli statuti e dai regolamenti. Questi si uniformano al principio per cui i poteri di indirizzo e di controllo politico-amministrativo spettano agli organi di governo, mentre la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica è attribuita ai dirigenti mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.

2. Spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale, di cui rispettivamente agli articoli 97 e 108.

3. Sono attribuiti ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi organi, tra i quali in particolare, secondo le modalità stabilite dallo statuto o dai regolamenti dell'ente:

a) la presidenza delle commissioni di gara e di concorso;

b) la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso;

c) la stipulazione dei contratti;

d) gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;

e) gli atti di amministrazione e gestione del personale;

f) i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge, dai regolamenti, da atti generali di indirizzo, ivi comprese le autorizzazioni e le concessioni edilizie;

g) tutti i provvedimenti di sospensione dei lavori, abbattimento e riduzione in pristino di competenza comunale, nonché i poteri di vigilanza edilizia e di irrogazione delle sanzioni amministrative previsti dalla vigente legislazione statale e regionale in materia di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio e paesaggistico-ambientale;

h) le attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza;

i) gli atti ad essi attribuiti dallo statuto e dai regolamenti o, in base a questi, delegati dal sindaco;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 109, comma 2, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267, negli Enti locali privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni dirigenziali possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del Sindaco (in tal caso, per l'Unione montana, del Presidente), ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione;

RICHIAMATI gli artt. 8 e ss. del CCNL del Comparto Regioni e Autonomie locali in data 31.03.1999, l'art. 15 del CCNL del Comparto Regioni e Autonomie locali in data 22.01.2004 e gli artt. 13.-14-15 del Comparto Funzioni locali in data 21.05.2018;

RICHIAMATE le precedenti deliberazioni del Consiglio dell'Unione montana:

- n. 5 del 30.11.2020, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "REVOCA DELLA PROPRIA PRECEDENTE DELIBERAZIONE N. 20 DEL 16.07.2019, AVENTE AD OGGETTO "RICHIESTA DI SCIoglimento DELL'UNIONE MONTANA DEL BRENTA. DETERMINAZIONI";
- n. 8 del 02.12.2020, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "ACCETTAZIONE DELL'INGRESSO NELL'UNIONE MONTANA DEL BRENTA DEL COMUNE DI ROMANO DEZZELINO (COMUNE COMPRESO NELL'ALLEGATO A "AREA GEOGRAFICA OMOGENEA MONTANA - ELENCO COMUNI" ALLA L.R. 40/2012";
- n. 9 del 02.12.2020, avente ad oggetto "ESAME E APPROVAZIONE MODIFICHE ALLO STATUTO DELL'UNIONE MONTANA DEL BRENTA IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 24.01.2020, N. 2".

DATO ATTO che il nuovo Statuto dell'Unione montana del Bassanese" è stato pubblicato per trenta giorni consecutivi all'Albo pretorio online dell'Unione montana e dei Comuni aderenti, come previsto dall'art. 31, comma 2, del previgente Statuto dell'Unione montana del Brenta, ed è dunque divenuto efficace; il nuovo Statuto è stato, altresì, oggetto di pubblicazione per avviso sul BUR n. 33 del 05.03.2021 e di trasmissione al Ministero dell'Interno, ai fini dell'inserimento nella raccolta ufficiale degli Statuti comunali e provinciali, con nota prot. n. 2943 dell'11.03.2021.

PRESO ATTO che, con deliberazione di Consiglio comunale n. 90 del 15.12.2020, immediatamente eseguibile, il Comune di Bassano del Grappa ha provveduto:

- ad individuare nell'Unione montana del Brenta la dimensione territoriale ottimale per l'esercizio associato della funzione di "polizia municipale e polizia amministrativa locale" (art. 14, comma 27, lett. i) del D.L. 31.05.2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30.07.2010, n. 122) tra i Comuni di Bassano del Grappa, Pove del Grappa, Solagna e Valbrenta, tutti appartenenti alla medesima Unione montana, in applicazione dell'art. 11 bis della Legge regionale 27 aprile 2012, n. 18 "Disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali" e in esito alle analisi condivise dai Comuni medesimi in sede di valutazione del progetto di realizzazione di un Comando di Polizia Locale che coinvolta tutti i Comuni dell'area bassanese;
- ad approvare il trasferimento della funzione fondamentale della funzione fondamentale di "polizia municipale e polizia amministrativa locale" (art. 14, comma 27, lett. i) del D.L. 31.05.2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30.07.2010, n. 122) all'Unione montana del Brenta, ai fini del relativo esercizio associato da parte della stessa Unione montana per conto dei Comuni di Bassano del Grappa, Pove del Grappa, Solagna e Valbrenta, ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi

sull'Ordinamento degli Enti locali" e della Legge regionale 27 aprile 2012, n. 18 "Disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali";

- a dare atto che il trasferimento della suddetta funzione fondamentale avrà efficacia giuridica a decorrere dal 1° gennaio 2021;
- ad approvare la «Convenzione per il conferimento all'Unione montana del Brenta della funzione fondamentale di "polizia municipale e polizia amministrativa locale" (art. 14, comma 27, lett. i) del D.L. 31.05.2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30.07.2010, n. 122), con istituzione del servizio unico tra i Comuni di Bassano del Grappa, Pove del Grappa, Solagna e Valbrenta»;
- a dare atto che, in sede di approvazione del bilancio di previsione finanziario del Comune per gli esercizi 2021/22/23, verranno recepiti gli effetti della presente deliberazione in merito agli aspetti economico - finanziari che intercorrono tra il Comune e l'Unione montana, in conformità allo Statuto e alla Convenzione testé approvata, e tenuto conto altresì del connesso trasferimento all'Unione stessa delle necessarie risorse umane, strumentali e finanziarie.

RICHIAMATE anche le seguenti deliberazioni dei Comuni di Pove del Grappa, Solagna e Valbrenta, i quali hanno provveduto a confermare il già avvenuto trasferimento della funzione fondamentale di "polizia municipale e polizia amministrativa locale" all'Unione montana del Brenta e ad approvare la «Convenzione per il conferimento all'Unione montana del Brenta della funzione fondamentale di "polizia municipale e polizia amministrativa locale" (art. 14, comma 27, lett. i) del D.L. 31.05.2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30.07.2010, n. 122), con istituzione del servizio unico tra i Comuni di Bassano del Grappa, Pove del Grappa, Solagna e Valbrenta»:

- per il Comune di Pove del Grappa: deliberazione di Consiglio comunale n. 50 del 23.12.2020;
- per il Comune di Solagna: deliberazione di Consiglio comunale n. 40 del 28.12.2020;
- per il Comune di Valbrenta: deliberazione di Consiglio comunale n. 45 del 28.12.2020.

RICHIAMATO l'art. 4, comma 2, lett. a) del vigente Statuto dell'Unione montana del Bassanese, che individua tra gli scopi e le funzioni dell'Ente la *"gestione associata delle funzioni e dei servizi dei Comuni aderenti, ivi comprese le funzioni fondamentali così come individuate dalla legislazione nazionale"*.

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio dell'Unione montana n. 11 del 29.12.2020, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "Accettazione del trasferimento della funzione fondamentale di "polizia municipale e polizia amministrativa locale" (art. 14, comma 27, lett. i) del D.L. 31.05.2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30.07.2010, n. 122) dal Comune di Bassano del Grappa disposta con deliberazione di Consiglio comunale n. 90 del 15.12.2020; presa d'atto delle deliberazioni di conferma del trasferimento della medesima funzione fondamentale dai Comuni di Pove del Grappa, Solagna e Valbrenta e della nuova convenzione per il conferimento all'Unione montana della funzione, con istituzione del servizio unico".

VISTA la deliberazione della Giunta dell'Unione montana n. 12 del 18.03.2021, immediatamente eseguibile, con la quale si è approvata – ai sensi dell'art. 16, comma 3, del nuovo Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Unione montana del Bassanese – la disciplina relativa ai criteri di valutazione delle posizioni organizzative dell'ente e la disciplina dei criteri per la graduazione delle posizioni organizzative ai fini della determinazione della relativa retribuzione di posizione, come risulta dai seguenti Documenti, allegati quale parte integrante e sostanziale alla deliberazione:

- Allegato sub "A" - "INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA MACRO STRUTTURA UNIONE MONTANA – TRIENNIO 2021-2023";

- Allegato sub "B" - "DISCIPLINA RELATIVA AI CRITERI PER LA GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DELLA RELATIVA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE";

- Allegati sub "C" - n. 10 SCHEDE DI PESATURA delle singole posizioni organizzative.

VISTO il vigente CCNL del Comparto Funzioni locali in data 21.05.2018, ed in particolare gli articoli 13 "Area delle posizioni organizzative", 14 "Conferimento e revoca degli incarichi per le posizioni organizzative" e 15 "Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato".

VISTO il Contratto Collettivo Decentrato integrativo (CCDI) per l'anno 2021 sottoscritto definitivamente a livello di Ente in data 29.04.2021.

DATO ATTO che, in esecuzione della deliberazione n. 12 in data 18.03.2021, veniva pubblicato l'AVVISO INTERNO prot. n. 3352/2021 in data 19.03.2021 per il conferimento dell'incarico di POSIZIONE ORGANIZZATIVA rispetto alle Posizioni organizzative di tipo A della macrostruttura.

VISTO, in esito alla relativa procedura il verbale di istruttoria interna per conferimento incarichi di Posizione Organizzativa in data 20.04.2021 acquisito in atti, e ritenuto di fare proprie le proposte in esso contenute.

RITENUTO di procedere all'attribuzione della Posizione Organizzativa di Responsabile Polizia Giudiziaria e Infortunistica – Punti 68 (scheda pesatura allegato n. 6), che corrispondono a una retribuzione di posizione di € 10.000,00, al Vice Commissario SARTORI Claudio, per la durata di anni tre, con decorrenza dal 01.05.2021 al 30.04.2024.

DECRETA

- 1) in esecuzione di quanto disposto dall'art. 50, comma 10, del D.lgs. 18.08.2000, per tutto quanto esposto in premessa e in esecuzione dei provvedimenti di macro-organizzazione dell'Ente elencati in premessa, **di attribuire la Posizione Organizzativa di Responsabile Polizia Giudiziaria e Infortunistica – Punti 68** (scheda pesatura allegato n. 6), **che corrispondono a una retribuzione di posizione di € 10.000,00, al Vice Commissario SARTORI Claudio, per la durata di anni tre, con decorrenza dal 01.05.2021 al 30.04.2024;**
- 2) di dare atto che, nella gestione dei servizi di propria competenza, il Responsabile d'Area ha facoltà di ricorrere all'istituto di carattere generale della delega, per serie o singola pratica, affidando altresì a personale, inquadrato nell'unità organizzativa di riferimento, appartenente alle categorie D e C, la gestione di un determinato Ufficio. Il dipendente delegato, in via continuativa o per determinate pratiche, assumerà le funzioni del Responsabile del procedimento di cui agli artt. 4 e ss. della L. 241/1990 e come tale avrà la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento, nonché eventualmente dell'adozione del provvedimento finale se all'uopo delegato dal Responsabile d'Area; la delega è ammissibile volta a volta per singoli provvedimenti, in base al disposto dell'alt. 5, comma 1, della L. 241/1990; non è ammessa la delega della funzione (art. 17, comma 1 *bis* D.lgs. 30.03.2001, n. 165; art. 4, commi 5-6. reg. com. ordinamento struttura organizzativa); in caso di assenza programmata, il Responsabile d'Area provvede ad individuare il proprio sostituto temporaneo, anche ai fini della sottoscrizione dei provvedimenti finali
- 3) di trasmettere ai Servizi finanziario e Personale copia del presente decreto per i conseguenti adempimenti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Bassano del Grappa, **30-04-21**

**II PRESIDENTE
DELL'UNIONE MONTANA
Mocellini Orio**

Per accettazione:

Bassano del Grappa, 5/5/21

Firma del Responsabile

P. Lupat